



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

Class 34.43.01/ fasc. SSPNRR 10.12.1/2021

Allegati: 1

Oggetto [ID_VIP: 8609] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art .23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto di un impianto eolico, denominato "Piani San Pietro", costituito da n. 16 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6 MW, per una potenza complessiva dell' impianto di 96 MW, da realizzarsi nei Comuni di Bisaccia e Calitri (AV).

Proponente: AREN Electric Power S.p.A.

Trasmissione della richiesta di integrazioni documentali

e.p.o. Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
per le province di Salerno e Avellino
sabap-sa@pec.cultura.gov.it
Servizio II - Scavi e tutela del patrimonio archeologico
dg-abap.servizio2@pec.cultura.gov.it
Servizio III - Tutela del patrimonio storico, artistico e
architettonico
dg-abap.servizio3@pec.cultura.gov.it
Alla Società AREN Electric Power S.p.A.
areaenergiasrl@legalmail.it

In riferimento al procedimento in epigrafe, si evidenzia a codesta Direzione Generale Valutazioni Ambientali del MASE che la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino (d'ora in avanti Soprintendenza ABAP SA) ha espresso la necessità, ai fini dell'espressione del parere di competenza, di integrare la documentazione relativa al progetto presentato in maniera tale da esplicitare, rispetto all'impianto eolico in oggetto ed alle relative opere di connessione e infrastrutture, tutte le caratteristiche del contesto paesaggistico e l'impatto delle opere previste sul patrimonio culturale ricadente nei territori di propria competenza.

Pertanto si richiede che la documentazione presentata dalla Società proponente sia integrata come di seguito specificato dalla SAPAP SA:



MINISTERO
DELLA
CULTURA
SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06.6723.4545
PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

f

Lettera inviata solo tramite PEC. Sostituisce
l'originale ai sensi dell'art. 43, comma 6, del
DPR 445/2000 e art. 47, commi 1 e 2, d.lgs.
82/2005

per quanto attiene alla tutela paesaggistica:

1. Attestazione e illustrazione esaustiva, da richiedersi agli **Uffici Comunali preposti, della situazione vincolistica ai sensi della Parte Terza del D.Lvo n. 42/2004 s.m.i.** per quanto attiene all'area sulla quale incidono direttamente tutte le opere delle quali si compone l'Impianto Eolico in epigrafe e all'ambito territoriale compreso nelle "aree contermini" definite dal D.M. 10/09/2010. In particolar modo si richiede che tali attestazioni e illustrazioni siano dettagliate rispetto all'individuazione dei diversi tipi di vincolo ai fini paesaggistici in base agli artt. 136 e 142 del D.Lvo n. 42/04 s.m.i. complessivamente sussistenti negli ambiti territoriali interessati dalle opere (esplicitando la zonizzazione delle aree sulle quali grava l'intervento rispetto allo Strumento Urbanistico vigente al 6/9/1985 così come previsto sempre dall'art. 142, 2° comma, del Codice dei beni culturali e del paesaggio), rispetto alla descrizione dei lavori previsti nonché alla valutazione della loro compatibilità con i valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo e con i relativi criteri di gestione dello stesso;
2. Si richiede un approfondimento della Relazione Paesaggistica in merito alla descrizione di tutte le opere previste nel territorio avellinese (sia transitoria in fase di cantiere, sia a lavori eseguiti) e alle interazione che tali opere determineranno nel paesaggio, estesa alle cosiddette "aree contermini"(cfr. D.M. 10/09/2010), individuandone con chiarezza (anche nella rappresentazione grafica eventualmente per stralci) i diversi tipi di vincolo per la tutela paesaggistica, complessivamente sussistenti nell'ambito territoriale interessato dall'impianto Eolico, ai sensi degli artt. 136 e 142 del D.Lvo n. 42/2004 s.m.i. (esplicitandone, come già sopra segnalato, la zonizzazione delle aree sulle quali grava l'intervento *de quo* nello Strumento Urbanistica vigente al 6/9/1985, e non su quello attualmente in vigore, così come previsto sempre dall'art. 142, 2° comma, del Codice dei beni culturali e del paesaggio). Detta Relazione Paesaggistica deve chiarire, altresì, eventuali alternative all'intervento proposto e lo stato dei luoghi ad avvenuta dismissione del Parco Eolico;
3. Si richiede una ricognizione maggiormente circostanziata (soprattutto grafica) dei beni tutelati in base alla Parte Seconda del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (sia con appositi DD.MM., sia ai sensi degli artt. 10-11 del medesimo Codice) esistenti nel contesto territoriale coinvolto dagli interventi compresi sempre nelle "aree contermini" sopra menzionate evidenziandone le distanze da detti elementi di interesse. A solo titolo esemplificativo, si rileva che anche le pubbliche piazze, vie, strade e altri spazi aperti urbani di interesse artistico o storico sono vincolari in base all'art. 10 del D.Lvo n. 42/2004 s.m.i. . Inoltre, particolare attenzione deve essere rivolta ai borghi o complessi storici ed agli immobili rurali di interesse storico/architettonico e/o testimoniale (inseriti in un nucleo o isolati), al fine di salvaguardarla ai sensi di quanto disposto dal D.M. 6/10/2005 (rubricato come "*Individuazione delle diverse tipologia di architettura rurale presenti sul territorio nazionale e definizione i criteri tecnico scientifici*"):



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06.6723.4545

PEC: ss-pnrr@pac.cultura.gov.it

PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

X

4. Grafici delle principali opere di cui si compone l'impianto Eolico: aerogeneratori, Stazioni e opere a rete sia di connessione, sia funzionali all'esecuzione ed alla messa in esercizio. Si richiede che siano descritte adeguatamente, oltre ai manufatti ed alle costruzioni citate, anche le opere di sistemazione delle aree scoperte di pertinenza o funzionali (percorsi, parcheggi, pavimentazioni, spazi verdi, ecc.) e le interferenze con le aree coperte da vegetazione e gli attraversamenti sia dei corsi d'acqua, sia dei percorsi storici (tratturi, ecc.). Tali grafici devono essere, perciò, quotati plano-altimetricamente rispetto a punti fissi ed essere riferiti allo stato di fatto, alla situazione progettuale ed allo stato sovrapposto (rilievo/progetto);
5. Approfondimento fotografico delle componenti territoriali più significative per gli aspetti culturali e paesaggistici dei luoghi coinvolti dagli interventi in questione e che, al contempo, incidono sull'identità ed integrità degli stessi, e riprese fotografiche da tali punti di interesse. Le riprese fotografiche vanno eseguite dai principali punti di vista ("sensibili" e "dinamici") accessibili al pubblico. Tale *reportage* va, altresì, corredato da foto inserimenti e planimetrie con indicazione dei punti di scatto delle immagini.

Si richiedono, inoltre, in aggiunta ai punti di cui sopra, i seguenti approfondimenti documentali:

6. Presentazione di un modello 3D virtuale di tutta l'area dell'impianto eolico proposto con evidenziati, sempre in 3D, gli aerogeneratori di progetto rappresentati nella loro configurazione alla massima altezza, la viabilità e le misure di mitigazione proposte. Il modello 3D virtuale deve rappresentare anche gli altri impianti fotovoltaici ed eolici (aerogeneratori) già realizzati o dotati di autorizzazione/valutazione ambientale positiva e in corso di valutazione (anche con un livello di dettaglio minore) e consentire di evincere adeguatamente la collocazione degli stessi pannelli rispetto all'orografia del terreno e il rapporto esistente tra gli stessi e i beni culturali presenti nell'areale di studio individuato dal proponente;
7. Elaborazione di rendering fotografici, completi degli interventi di mitigazione, su immagini reali (NO GOOGLE EARTH) ad alta definizione e realizzate in piena visibilità (assenza di nuvole, nebbia, foschia, ecc) con coni visuali privi di ostacoli in primo piano: nelle immagini dovranno essere inseriti, oltre all'impianto, le SSE-U e eventuali altre FER realizzate, autorizzate e/o in corso di autorizzazione;
8. I suddetti fotorendering realistici, andranno elaborati anche a falsi colori in modo da contraddistinguere gli impianti fotovoltaici esistenti da quelli di progetto, con lo stesso colore di tonalità accesa al fine di valutare l'incidenza dell'effetto cumulo;

per quanto attiene alla tutela archeologica:

9. Si richiede la trasmissione degli elaborati di Valutazione Preventiva dell'Impatto Archeologico redatti mediante l'applicativo Template GIS secondo le modalità indicate nell'Allegato 1 al DPCM del 14 febbraio 2022, rubricato come "*Approvazione delle linee guida per la procedura di verifica dell'interesse*



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

archeologico e individuazione di procedimenti semplificati”.

Si richiede, inoltre, in aggiunta ai punti di cui sopra:

10. che il Proponente si attivi tempestivamente per l'invio alla Soprintendenza competente della documentazione necessaria ai fini dell'attivazione della procedura di cui al D. Lgs. 50/2016, art. 25, commi 3 e 8 nei termini di legge. A tal fine si rammenta che, ai sensi del comma 14 del medesimo art. 25, il Soprintendente stipula con la stazione appaltante un apposito accordo che mira a disciplinare apposite forme di coordinamento e collaborazione per l'esecuzione della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, finalizzate alla predisposizione della “relazione archeologica definitiva” di cui al comma 9 del citato art. 25, indispensabile per una corretta tutela dei beni archeologici – considerato che solo grazie ad un accurato e analitico esame del territorio è possibile prevenire il rinvenimento in corso d'opera di testimonianze archeologiche – e, quindi, per l'espressione del parere di competenza nell'ambito della procedura in oggetto, coerentemente con il dettato normativo vigente;

Si richiede, altresì, alla luce delle recenti introduzioni normative:

11. di integrare il SIA con uno specifico paragrafo nel quale, con riferimento al D.lgs 199/2021 e in particolare all'art.20 recante “*Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili*”, sia chiaramente indicato se l'impianto in oggetto, comprensivo di tutte le opere di connessione correlate, è posto all'interno o al di fuori delle aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili come individuate al comma 8 del predetto art.20.

Si resta in attesa di conoscere le determinazioni di codesta autorità competente in merito alla suddetta richiesta di integrazioni.

Il funzionario architetto – coordinatore della U.O.T.T. n. 11 - Arch. Maria Falcone
e-mail: maria.falcone-01@cultura.gov.it

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V DG ABAP
Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA

(*) Per il SOPRINTENDENTE SPECIALE per il PNRR
(Dott. Luigi LA ROCCA)
IL DIRIGENTE
(Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA)

(*) rif. delega nota prot. 36085 del 06/10/2022

 **MINISTERO
DELLA
CULTURA**
SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it